

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

VERBALE DI CONSIGLIO NAZIONALE

Riunione Consiglio Nazionale convocato presso l'Hotel Villaggio Stella Maris di Marina di Varcaturò NA il 26 aprile 2008

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale precedente riunione del 24 novembre 2007
2. Assemblea Delegati 2008 – informazioni organizzative
3. Bilancio Consuntivo 2007
4. Bilancio Preventivo 2008
5. Modifiche statutarie – informazioni da riunioni Commissione Costituente per lo Statuto
6. Ratifica sezioni operanti nel territorio
7. Varie ed eventuali

Alla riunione partecipano:

I Comitati Regionali: Campano, Pugliese.

Sezioni: Acquarica del Capo, Bareggio (delega), Bari, Caserta, Castellammare di Stabia, Firenze, Legnano, Martina Franca, Napoli (delega), Ottaviano, Pietrasanta, Pozzuoli, Roma, Salerno, Trieste, Varese, Venezia, Vibo Valentia.

I Consiglieri Nazionali: Campanile Pasquale, De Vito Giuseppina, Falvo Matteo, Giovannetti Maurizio, Petrone Anna, Solimene Cira, Vigna Andrea

Per il Collegio dei Probiviri: Maccione Raffaele.

Alle ore 11 del 26 aprile 2008 inizia la riunione del Consiglio Nazionale, presiede il vicepresidente Cira Solimene in assenza del presidente Alberto Fontana e del vicepresidente Enzo Marcheschi assenti per motivi personali.

Solimene legge un suo documento di presentazione ai rappresentanti delle sezioni presenti all'incontro. Legge inoltre il messaggio del presidente Fontana che augura a tutti i presenti un proficuo lavoro.

Si passa poi alla trattazione dei vari punti all'odg con il primo:

1. Approvazione verbale precedente riunione del 24 novembre 2007

Viene chiesto se ci sono modifiche o integrazioni da apportare, non pervenendo nessuna richiesta il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Assemblea Delegati 2008 – informazioni organizzative

Solimene sollecita le sezioni che ancora non hanno provveduto ad inviare la propria prenotazione. Prosegue informando che il Comitato Esecutivo UILDM si è riunito per discutere dei programmi assembleari, erano arrivate molte richieste da parte di sezioni rispetto alle tematiche che si riteneva opportuno affrontare. Molte delle richieste riguardavano un argomento ritenuto troppo importante per inserirlo in un seminario pre-assembleare ed era quello della presa in carico globale del paziente, per cui proprio perché complesso hanno ritenuto di presentarlo in una due giorni, si augura che possa tenersi in autunno. In questo incontro verranno presentate da parte degli operatori delle diverse sezioni le proprie esperienze e le difficoltà oggettive riscontrate; l'occasione di questa due giorni servirà anche per un confronto e una conoscenza più diretta di quello che succede all'interno delle sezioni UILDM. Prosegue nella presentazione dei vari seminari e indica che anche quest'anno ci saranno dei seminari in contemporanea perché le richieste ricevute sono state tante e non si è potuto scegliere un argomento a discapito di un altro.

Lo Bianco ritiene che rinviare la due giorni possa risultare improduttiva e risultare una spesa ulteriore per le sezioni, l'opportunità dei momenti assembleari era anche per un contenimento di costi.

Solimene dice che verrà preparato un programma in tempi utili per cui verranno tenuti in considerazione tutte le proposte che arriveranno dalle sezioni.

Solimene prima di passare al punto successivo comunica il numero delle sezioni presenti all'incontro: 18 sezioni di cui 2 con delega, 2 comitati regionali e 7 rappresentanti della Direzione Nazionale.

3. Bilancio Consuntivo 2007

Prende la parola il tesoriere Campanile per dire che il bilancio consegnato adesso si differenzia da quello inviato per posta perché da un controllo effettuato dopo l'invio ci si era accorti che non erano state

conteggiate le tasse d'esercizio, con questa operazione il bilancio passa ad un disavanzo di € 1.624. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta quindi ispirandosi a criteri generali di prudenza che ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste e voci delle attività e passività per evitare compensi da perdite che dovevano essere riconosciute. Per il principio di competenza l'effetto dell'operazione è stato attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quelli in cui si concretizzano i reali movimenti. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio sono stati i seguenti: per quanto riguarda le immobilizzazioni di materiali composto da conto terreni e fabbricati che evidenzia un saldo di € 3.050.103 precisa che nel totale è compreso anche l'immobile di Padova che viene utilizzato dalla Direzione. Gli altri immobili sono intestati alla Direzione ma vengono gestiti dalle sezioni locali; i crediti sono esposti per i loro valori di realizzo, i debiti sono relativi al loro valore nominale modificati in occasione di rettifiche di fatturazione. Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, il fondo quindi corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data della chiusura di bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro. Dopo aver illustrato tutte le poste a bilancio dello stato patrimoniale, passa al conto economico che prevede un totale di costi per la parte istituzionale di € 509.316 comprensivi della campagna lasciti, prestazione servizi Empowernet, giornata nazionale ed altro ancora; per il funzionamento degli organi sociali si sono avuti costi per € 144.238 comprensivi dei costi per l'assemblea, la direzione etc.; costo per il giornale DM per € 43.716 riferito alla stampa e postalizzazione del giornale; altri costi sono quelli relativi al costo del personale per € 49.164 che riguardano gli stipendi, le collaborazioni e la quota del TFR; altri costi riguardano la gestione degli uffici per € 41.978 riferite a spese telefoniche, spese legali, spese postali ed altro ancora; le spese per la gestione della struttura per € 34.637 sono riferite a spese condominiali, per le pulizie degli uffici, smaltimento rifiuti urbani e speciali, utenze per luce ed altro. Sempre per i costi sono da evidenziare gli ammortamenti ordinari immobilizzazioni per € 6.961, per ammortamenti immateriali € 2.549, oneri finanziari per € 20.962, oneri straordinari per € 114.959, oneri tributari d'esercizio € 6.943, che portano ad un totale di costi per € 1.008.794. Tra le entrate da registrare quelle da privati per € 473.538 relativi alla Giornata nazionale, al servizio civile volontario e a contributi da Enti; per le entrate da sezioni € 267.331 relativo alle quote sociali, contributo 3% e contributo da sezioni; altri ricavi il contributo per l'assemblea nazionale di € 86.300; rimborsi per invio materiale alle sezioni per € 1.861, altri ricavi per € 151.458, oltre ad interessi attivi per € 232 e proventi straordinari per 26.450. Terminata l'esposizione del bilancio consuntivo 2007, si passa alla discussione, interviene Luciano Lo Bianco per chiedere spiegazioni sulla voce di bilancio relativa a crediti v/sezioni per 3% per capire a cosa è riferita.

Campanile risponde che da quanto è stato introdotto il 3% nel 2002, nei primi anni poche sezioni vi avevano provveduto, l'importo di € 144.000 è riferito alla somma che le sezioni dovrebbero erogare alla direzione, alcune sezioni dopo a varie sollecitazioni stanno provvedendo al pagamento secondo quanto conteggiato; per quelle sezioni che invece gestiscono convenzioni è stato deciso come esecutivo di verificare l'opportunità che queste versino un contributo alla Direzione Nazionale.

Bernieri di Caserta non è d'accordo che venga applicata l'imposta del 3% sulla raccolta delle farfalle quando alla Direzione Nazionale viene già devoluto il 50%, il problema non verrebbe evidenziato se la sezione avesse delle entrate sicure e certe.

Prosegue la discussione al termine del quale il bilancio consuntivo viene posto in votazione con l'approvazione all'unanimità dei presenti.

4. Bilancio Preventivo 2008

Campanile legge le voci che compongono il bilancio preventivo 2008 che vedono costi per l'attività istituzionale per € 452.850 che è comprensivo delle voci più rilevanti per servizio civile, servizi Empowernet, la giornata nazionale; funzionamento organi sociali per 150.300 e sono riferiti all'assemblea, alla direzione nazionale, al gruppo giovani, EAMDA; giornale DM per € 44.500 sempre riferiti a stampa e postalizzazione del giornale; costi per il personale per € 67.850 compresi gli stipendi, collaborazioni e relativi contributi; spese gestione struttura per € 26.400, gestione uffici € 37.000, ammortamenti per € 9.000, oneri per € 23.000 per un totale di € 810.300. Per quanto riguarda i ricavi d'esercizio si hanno € 125.000 relativi a quote sociali e contributo 3% da sezioni; altri ricavi e proventi per € 555.000 relativi alla giornata nazionale, contributi da privati, da servizio civile; interessi per € 300, proventi straordinari per 130.000 maggiormente legati a lasciti ed eredità.

Finito di esporre si passa agli interventi.

Tomassetti il suo non è un intervento per chiedere spiegazioni però coglie l'occasione del preventivo per notare come nelle singole voci ci sia un trend di diminuzione dei costi, tranne nella seconda voce che è quella relativa al funzionamento degli organi sociali che immagina sia in relazione all'assemblea che si terrà

a Lignano. Si dice contento di questa azione oculata e precisa perché evidentemente la direzione nazionale sta andando verso una razionalizzazione delle attività e quindi dove possibile un contenimento dei costi.

Lo Bianco nota invece una situazione di arresto. Il preventivo lo reputa fondamentale perché è il manifesto economico del programma politico che una direzione nazionale ha, se la Direzione Nazionale ha come obiettivo il mantenimento dei costi, questo è un progetto, se la Direzione Nazionale ha la riduzione dei costi che informi dove vuole ridurli, se invece vuole fare degli investimenti che lo comunichi, evidenzia che il contenimento dei costi è evidente, però non lo ritiene sufficiente, perché la Direzione Nazionale che è quella che detta le linee politiche dell'organizzazione dell'associazione, deve dare un chiaro segnale alle sezioni su quella che è la direzione che ciascuno deve prendere e su questo poi chiedere delle verifiche.

Campanile risponde che quanto detto da Lo Bianco sia giusto, il fatto è che bisogna sempre lottare con i soldi per essere in grado di fare investimenti, le idee ci sono ma nel momento in cui dobbiamo andare a concretizzarle ci troviamo davanti all'impossibilità di proseguire per mancanza di fondi.

Pierotti informa che la sezione di Pietrasanta ha sempre versato il 3 per cento, conferma tra l'altro che sono stati proprio i presidenti delle sezioni che hanno deciso e deliberato tale quota; è sicuramente uno strumento non perfetto però questo è quello che attualmente si ha. Per quanto riguarda il 5 per mille dice che in un precedente Consiglio Nazionale la sezione di Pietrasanta aveva proposto alle altre sezioni di dare il 5 per mille alla Direzione Nazionale dato che in una realtà locale non incide in maniera sostanziale sul bilancio, mentre raccogliendo tutti insieme si ottiene una cifra consistente.

Campanile dice che per alcuni se non per tutti questo 3 per cento gode di impopolarità, ben vengano proposte dalle sezioni che diano l'opportunità di toglierlo, da ricordare però che la Direzione Nazionale deve avere una continuità di gettito nelle casse per continuare a fornire i servizi.

D'Aniello di Pozzuoli dice che il suo intervento è posizionato su tre punti, il primo per informare che come sezione stanno pubblicizzando tramite il loro sito il 5 per mille da devolvere alla Direzione Nazionale, così come si sono impegnati nella campagna per il tesseramento e per la giornata nazionale; trovano invece difficoltà per il 3 per cento perché le donazioni che arrivano alla sezione servono anche per le attività della sezione che è di nuova costituzione.

Favretto dice che per il 5 per mille la sezione di Venezia ha deciso di concorrere per conto proprio perché la sezione in questo periodo sta facendo grossi investimenti e per fare questo c'è necessità di avere soldi. Chiede che venga deliberato in modo chiaro se il 5 per mille è esclusivamente per la Direzione Nazionale o meno, altrimenti non sanno cosa fare e continueranno a partecipare come sezione. Per quanto riguarda il 3 per cento come sezione di Venezia il calcolo lo hanno effettuato anche sulla convenzione. In questo bilancio preventivo oltre a vedere i numeri si chiede se questi costi oggi effettivamente siamo in grado di sostenerli; tutti hanno una responsabilità nei confronti della Direzione Nazionale perché eroga servizi, i servizi costano e questi costi vanno in qualche maniera spartiti tra quelle che sono le entrate che la Direzione Nazionale può avere e quindi il 5 per mille, oppure con finanziamenti che devono partire necessariamente dalle sezioni. La forza sta nel fatto di chiedere come presidenti di sezione se si vuole partecipare in termini di unione o se invece incominciare a parlare in termini federali. Secondo quanto sentito si sta comunque ragionando con questa spaccatura, bisogna prima sistemare questa situazione altrimenti si continuerà a vedere la Direzione Nazionale come un'entità che non è UILDM ma semplicemente un segmento della UILDM come lo sono le sezioni.

Solimene non sa se questo sia il momento giusto per affrontare quanto esposto da Favretto, ritiene però che la DN non sia un segmento e così neppure le sezioni, siamo un sistema, per cui composto da varie parti e ciò che distingue un pezzo dall'altro è soltanto la funzione. E' d'accordo che il bilancio preventivo non è solo il bilancio della DN tanto è vero che sono riportati una serie di servizi di cui tutte le sezioni usufruiscono. Il problema dell'informazione, più che riferito a DM che arriva nelle abitazioni di chi si augura conosca la UILDM è un problema che riguarda l'esterno, nell'approccio con le istituzioni, probabilmente si pecca di visibilità all'esterno ed è un fatto gravissimo per una associazione come la UILDM che ha una storia di oltre quarant'anni.

Bernieri è d'accordo sul fatto di spendere molta più in visibilità, a livello locale viene fatto ma è sempre insufficiente rispetto a quello che fanno altre associazioni. Ritiene che si debba sviluppare maggiormente tutta l'attività d'informazione, perché come UILDM si è un po' carenti.

Minonne della sezione di Acquarica informa che a livello regionale la visibilità è molto scarsa, bisognerebbe lavorare di più su questo aspetto. Per la giornata nazionale la farfalla va bene, potrebbero però essere creati dei nuovi gadget a livello locale, pensare più a nuove idee. Prosegue dicendo che hanno problemi nella gestione del servizio civile, che è fondamentale per poter dare dei servizi, però costa.

Favretto dice che la sezione di Venezia non vuole più partecipare nella vendita delle farfalle perché trova che il gadget non sia corrispondente, preferiscono consegnare depliant od altro e ritirare il contributo.

Terminata la discussione si passa alla votazione del bilancio preventivo che viene approvato all'unanimità.

5. Modifiche statutarie – informazioni da riunioni Commissione Costituente per lo Statuto

Prende la parola Giovannetti segretario della costituente che si sta occupando della rivisitazione dello statuto UILDM per informare che si sono già tenute due riunioni, la prossima si terrà a Lignano Sabbiadoro. L'orientamento del Consiglio Nazionale era quello di prendere lo statuto vigente come base e su quello lavorare per renderlo più statuto e meno regolamento. Il gruppo è formato da 14 persone, 9 dalle regioni, 3 componenti della Direzione Nazionale, 1 probiviro e 1 revisore. I temi fondamentali per quanto riguarda lo statuto sono in primis: *che cosa siamo, chi siamo e cosa vogliamo essere* e, quest'ultimo aspetto risente della nuova legislazione tra ente di promozione sociale e ente di volontariato, le due leggi possono creare una serie di problemi a livello locale per il fatto che le legislazioni regionali sono molto diverse e articolate o assenti in alcuni casi e questo potrebbe creare conflitto con le attività consolidate delle singole sezioni. Al loro interno si sono organizzati con due coordinatori che sono Tomassetti e Invernici e un vice coordinatore nella persona di Emma Leone. Si sono dati un regolamento e la cosa importante è che dopo aver recepito le conclusioni dello studio Colombo che in parte rientravano nella bozza presentata a suo tempo alle sezioni, si sono incontrati con i consulenti legali della sezione UILDM di Roma i quali hanno formulato una serie di considerazioni. In sintesi si devono stabilire delle regole valide che non siano soggette al cambio di umore dei legislatori italiani o regionali. Si sono divisi in tre sottogruppi, nel primo c'è Edvige Invernici che è quello della mission, il secondo che è quello della parte organizzativa e poteri dove c'è Raffaele Maccione e un terzo che riguarda gli aspetti economici finanziari dove ci sono Andrea Pierotti, Modestino Iannotta e Maurizio Giovannetti.

Tomassetti informa che il primo incontro è servito a capire come procedere, durante questo incontro è stato abbozzato, discusso e successivamente approvato il loro regolamento che serve a normare l'attività della commissione, stabilire cioè quali sono i centri di responsabilità, le competenze dei vari partecipanti. La scelta di eleggere due coordinatori e un vice coordinatore è dovuta al fatto di poter distribuire il lavoro senza pesare unicamente su un'unica persona. Si augura che il lavoro possa concludersi in tempi ragionevoli, non sarà possibile portarlo in assemblea a maggio del 2008 perché troppo complesso. La commissione deve avere il tempo necessario per produrre uno strumento utile alla UILDM perché non possiamo rivedere lo statuto di anno in anno. A Lignano durante i momenti assembleari si terrà un altro incontro e si augura che anche il presidente possa partecipare per condividere con lui una serie di tematiche che stanno emergendo dal lavoro delle tre commissioni.

Maccione dice che praticamente sul lavoro della commissione si sono già espressi in maniera esaustiva sia Giovannetti che Tomassetti, ulteriori informazioni verranno fornite in forma più dettagliata durante gli incontri a Lignano. Sottolinea che la suddivisione in tre gruppi ha permesso di affrontare a fondo i vari problemi, altrimenti la discussione con tutte le 14 persone sarebbe stata pesante e poco produttiva. Intende sottolineare la scarsa presenza delle sezioni a questo consiglio nazionale e richiama sia il Consiglio che la Direzione Nazionale ad applicare, fin da ora le sanzioni previste dallo statuto, chi senza giustificato motivo non si presenta ad un certo numero di riunioni, importanti per la vita associativa deve cedere la carica a qualcun altro che sia più presente. Ritiene vergognoso che una associazione di tipo nazionale qual'è la UILDM che in sede di approvazione di bilancio veda la presenza di così poche sezioni.

Lo Bianco ritiene che anche il comportamento della Direzione Nazionale non sia stato corretto, ritiene inammissibile che la Direzione Nazionale fino all'ultimo non sapesse se c'era o meno il numero legale per potersi convocare. Si rivolge ai componenti la costituente per lo statuto presenti oggi per chiedere che le informazioni date durante questi incontri vengano inviate a tutte le sezioni affinché i soci nei siano informati. Chiede inoltre di sapere chi sostiene le spese per gli spostamenti dei componenti la commissione.

Tomassetti risponde che di questo problema ne è stato discusso con Fontana e si è arrivati a stabilire che le spese di viaggio sono a carico della sezione di appartenenza di quel componente, mentre le spese di vitto e alloggio sono a carico della Direzione Nazionale, nell'ultima riunione di Roma, le spese sono state sostenute dalla sezione laziale. Nel regolamento, sottoscritto e condiviso è stato espressamente dichiarato che le spese di trasporto sono a carico delle sezioni, il vitto, alloggio e spese di segreteria a carico della Direzione Nazionale.

De Rosa quando è nata la necessità di costituire la commissione costituente è stato chiesto al comitato campano di esprimere un nominativo di un rappresentante, cosa che è stata fatta anzi sono stati espressi due rappresentanti in maniera tale che se per motivi particolari non poteva partecipare uno subentrava l'altro. Ed è stato deciso tra le sezioni della Campania, proprio per non gravare unicamente sulle due ultime sezioni, di istituire un fondo per le spese di trasporto.

Lo Bianco ritiene che le spese di trasporto devono essere divise tra tutte le sezioni e non solo da quelle che fanno parte della commissione proprio per una questione di politica associativa e di condivisione del lavoro che viene svolto.

Solimene dice che la Direzione Nazionale recepisce le richieste di aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori sullo statuto espressi dalle sezioni ed una volta che avrà ricevuto copia dei verbali, la segreteria provvederà a darne comunicazione alle sezioni.

6. Ratifica sezioni operanti sul territorio

Viene letto l'elenco delle sezioni operanti sul territorio alla data odierna che vedono n. 75 sezioni e n. 8 Comitati Regionali.

Abruzzo

Pescara

Teramo

Calabria

Chiaravalle Centrale

Cittanova

Montalto Uffugo

Siderno Marina

Vibo Valentia

Campania

Avellino

Caserta

Castellammare di Stabia

Napoli

Ottaviano

Pozzuoli

Salerno

Saviano

Emilia Romagna

Bologna

Modena

Ravenna

Reggio Emilia

Rimini

Salsomaggiore

Friuli Venezia Giulia

Gorizia

Pordenone

Trieste

Udine

Lazio

Roma

Viterbo

Liguria

Albenga

Genova

Lombardia

Bareggio

Bergamo

Brescia

Como

Lecco

Legnano

Mantova

Milano

Monza

Pavia

Varese

Marche

Ancona

Pesaro Urbino

Molise

Larino

Piemonte

Chivasso

Omegna

Torino

Puglia

Acquarica del Capo

Andria

Bari

Lecce

Martina Franca

Trani

Sardegna

Sassari

Sicilia

Catania

Messina

Palermo

Toscana

Arezzo

Firenze

Livorno

Lucca

Pietrasanta

Pisa

Scandicci

Sesto Fiorentino

Trentino Alto Adige

Bolzano

Trento

Valle D'Aosta

Aosta

Veneto

Belluno

Chioggia

Padova

Rovigo

Treviso

Venezia

Verona

Vicenza

Non essendoci comunicazioni sul punto delle varie ed eventuali, la riunione si chiude alle ore 13,40.